

# DEMATERIALIZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Prof. Carlo Savoretti

**corso di laurea:** M26-PL/15

**classe:** LM-63

**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-STO/08

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
inglese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze per gestire documenti informatici all'interno della

pubblica amministrazione. Gli studenti acquisiranno le conoscenze per

- produrre e dare validità ai documenti informatici tramite l'apposizione di firme
- trasmettere documenti informatici
- analizzare soluzione per creare e gestire archivi informatici

## **prerequisiti:**

Conoscenze informatiche di base

## **programma del corso:**

Dopo una breve sintesi sugli elementi dell'informatica di base necessari per affrontare il contenuto

del corso sarà composto dai seguenti moduli:

- Elementi di archivistica
- Sistemi crittografici
- Firme elettroniche e sistemi di identificazione elettronica
- Documenti informatici
- Posta elettronica certificata
- Fatturazione elettronica
- Sistemi di gestione documentale e di formazione di archivi digitali
- Introduzione al Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione

## **metodologie didattiche:**

Il corso sarà svolto tramite lezioni frontali durante le quali si cercherà di coinvolgere il più possibile

gli studenti, tramite esempi pratici e domande rivolte agli stessi. Le lezioni saranno supportate da

presentazioni preparate dal docente e proiettate in aula, le stesse saranno fornite agli studenti come

materiali di supporto allo studio.

Sono previste delle esercitazioni da fare in aula e a casa che hanno come obiettivo l'applicazione dei

concetti spiegati a lezione. Tramite le esercitazioni gli studenti potranno affrontare direttamente le

principali problematiche legate ai temi trattati.

## **modalità di valutazione:**

La prova di accertamento finale sarà orale

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Stefano Pigliapoco, *Progetto archivio digitale. Metodologia Sistemi Professionalità*, Civita editoriale, 2018

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Dispense fornite dal docente

Materiali e norme liberamente scaricabili da internet su indicazione del docente

## **e-mail:**

[carlo.savoretti@unimc.it](mailto:carlo.savoretti@unimc.it)

# DIRITTO DEI CONTRATTI

Prof. Francesco Gambino

**corso di laurea:** M26-PL/15      **classe:** LM-63      **mutuazione:** classe LM/SC-GIUR  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/01

**Per Mutuazione da Diritto dei contratti (corso di laurea: PDS0-2019 classe: LM/SC-GIUR )  
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Classe LM/SC-GIUR (CDL PDS0-2019) - 8 CFU - 40 ore: Il corso si propone di far conseguire una conoscenza approfondita di istituti della disciplina generale del contratto in relazione anche alle innovazioni tecnologiche e alla nuova lex mercatoria, un metodo di lettura di norme e di sentenze, un linguaggio tecnico, l'impiego delle categorie acquisite nella soluzione di questioni giuridiche e di casi giurisprudenziali.

Classe LM-63 (CDL M26-PL/15) - 6 CFU - 30 ore: Il corso si propone di far conseguire una conoscenza approfondita di istituti, categorie e principi della disciplina generale del contratto, una metodologia per la lettura delle norme e la soluzione di quesiti giuridici.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

8 cfu (Classe LM/SC-GIUR - CDL PDS0-2019) - 40 ore

Introduzione alla nozione di contratto.  
Il contratto come fonte di obbligazioni.  
I requisiti del contratto.  
Il termine e la condizione.  
Validità e invalidità: la nullità e l'annullabilità.  
Gli effetti del contratto.  
La risoluzione del contratto.  
Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto.

La nuova lex mercatoria nell'economia globale.  
Nozione di e-commerce e classificazioni.  
Conclusione ed esecuzione dell'e-contract.  
Obblighi di informazione.  
Validità ed efficacia dell'e-contract.  
Disciplina della moneta elettronica.  
Natura giuridica della moneta 'digitale' e obbligazioni pecuniarie.

In aggiunta a tali contenuti di programma, per i non frequentanti:  
la causa, l'oggetto, la forma, le azioni di nullità e di annullabilità, l'interpretazione e la qualificazione del contratto.

6 cfu (Classe LM-63 - CDL M26-PL/15) - 30 ore

Introduzione alla nozione di contratto.  
Il contratto come fonte di obbligazioni.  
I requisiti del contratto.  
Il termine e la condizione.  
Validità e invalidità: la nullità e l'annullabilità.  
Gli effetti del contratto.  
La risoluzione del contratto.  
Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto.

In aggiunta a tali contenuti di programma, per i non frequentanti:  
la causa, l'oggetto, la forma, le azioni di nullità e di annullabilità, l'interpretazione e la qualificazione del contratto.

## LIBRI DI TESTO

8 cfu (Classe LM/SC-GIUR - CDL PDS0-2019):

F. Galgano, Il contratto, Padova, 2011: capitoli I, III, IV, V, VIII (sez. I, II), XIV, XVI.

S. Sica-V. Zeno-Zencovich, Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione, Padova, 2015: capitoli X (da p. 391 a p. 431), XII.

6 cfu (Classe LM-63 - CDL M26-PL/15):

F. Galgano, Il contratto, Padova, 2011: capitoli I, III, IV, V, VIII (sez. I, II), XIV, XVI.

**metodologie didattiche:**

Il corso si svolgerà con lezioni frontali volte a coinvolgere gli studenti nella soluzione delle questioni giuridiche e dei casi giurisprudenziali trattati in relazione anche a criteri metodologici offerti da altre discipline.

**modalità di valutazione:**

La prova è orale ed è volta a verificare le conoscenze acquisite nello studio della materia, la capacità dello studente di orientarsi tra i vari istituti, le modalità di esposizione delle tematiche, la comprensione dei problemi giuridici.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. GALGANO, *Il contratto*, Cedam, 2011, Capitoli: I, III, IV, V, VIII (sez. I, II), XIV, XVI
2. (A) S. SICA-V. ZENO-ZENCOVICH, *Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione*, Cedam, 2015, Cap. X (da p. 391 a p. 431), Cap. XII

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma da 8 CFU (Classe LM/SC- GIUR - CDL PDS0-2019) per frequentanti: i capitoli e le pagine corrispondenti ai contenuti indicati nel programma di studio.

Programma da 8 CFU (Classe LM/SC- GIUR - CDL PDS0-2019) per non frequentanti: in aggiunta ai contenuti di programma richiamati per i frequentanti, occorre studiare i capitoli (in F. Galgano, *Il contratto*, Padova, 2011) riguardanti la causa, l'oggetto, la forma, le azioni di nullità e di annullabilità, l'interpretazione e la qualificazione del contratto.

Programma da 6 CFU (Classe LM/63 - CDL M26-PL/15) per frequentanti: i capitoli e le pagine corrispondenti ai contenuti indicati nel programma di studio.

Programma da 6 CFU (Classe LM/63 - CDL M26-PL/15) per non frequentanti: in aggiunta ai contenuti di programma richiamati per i frequentanti, occorre studiare i capitoli (in F. Galgano, *Il contratto*, Padova, 2011) riguardanti la causa, l'oggetto, la forma, le azioni di nullità e di annullabilità, l'interpretazione e la qualificazione del contratto.

**e-mail:**

[francesco.gambino@unimc.it](mailto:francesco.gambino@unimc.it)

# **DIRITTO DEL COMMERCIO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI**

**corso di laurea:** M26-BL/15      **classe:** LM-63

**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/04

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

**metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

**modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

# **DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO**

Prof. Filippo Olivelli

**corso di laurea:** M26-PL/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/07

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
inglese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il Corso mira a fornire allo studente approfondite conoscenze inerenti lo svolgimento del rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione e relative ai principali obblighi del pubblico dipendente favorendo l'acquisizione delle competenze giuridico-organizzative per la gestione ordinaria del personale delle organizzazioni pubbliche; inoltre, verranno fornite nozioni circa le relazioni contrattuali ed istituzionali tra i dipendenti ed i dirigenti e cenni di relazioni sindacali. Al termine del corso lo studente dovrebbe possedere una conoscenza dei principi costituzionali e giuridici dei nuclei fondamentali della materia, un metodo d'analisi per la comprensione e l'interpretazione dei testi normativi e giurisprudenziali, la capacità d'impostare la soluzione dei problemi giuridici con proprietà di linguaggio.

## **prerequisiti:**

Conoscenza dei fondamenti di Diritto Privato, in particolare è necessario conoscere i principali istituti inerenti il "contratto".  
Conoscenza del Diritto Costituzionale e del Diritto Amministrativo.

## **programma del corso:**

Il reclutamento del personale, la costituzione del rapporto e le forme di lavoro flessibile.  
L'inquadramento dei lavoratori ed il trattamento economico.  
Lo svolgimento del rapporto, gli obblighi ed i diritti del lavoratore.  
Le mansioni e le categorie, il tempo della prestazione.  
Il potere di controllo, il procedimento disciplinare.  
La sospensione del rapporto.  
L'estinzione del rapporto.  
La contrattazione collettiva nel pubblico impiego.

## **metodologie didattiche:**

Lezione frontale, accompagnata dalla distribuzione di materiale vario quale: testi di legge, articoli o saggi.  
Verrà favorita la lettura critica in aula di articoli di legge e testi di sentenze attraverso il videoproiettore.

## **modalità di valutazione:**

L'esame si svolgerà in maniera orale. La valutazione riguarderà la comprensione degli istituti giuridici, la capacità espositiva con appropriato linguaggio e soprattutto la capacità nel collegare le varie fattispecie con le relative soluzioni.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) L. Galantino M. Lanotte, *Diritto del lavoro pubblico*, Giappichelli, 2017, tutto

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il libro di testo va acquistato nella versione più aggiornata anche successiva a quella indicata nel presente documento.  
Il programma è identico per i frequentanti e per i non frequentanti.

## **e-mail:**

[filippo.olivelli@unimc.it](mailto:filippo.olivelli@unimc.it)

# DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Prof.ssa Livia Di cola

**corso di laurea:** M26-BL/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/15  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Italiano

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Il corso di studio, inserito nel percorso formativo di Laurea Magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata si rivolge a coloro che aspirano ad acquisire conoscenze approfondite in materia giuridica e di amministrazione attiva, rispondendo alle esigenze del settore pubblico ma anche delle aziende private, nelle quali è sempre più richiesta la presenza di figure professionali versatili e altamente qualificate.

Il corso di studio in diritto delle Procedure concorsuali, in particolare, si propone di attribuire allo studente le conoscenze necessarie per comprendere e governare i meccanismi giuridici che entrano in gioco in un momento della vita di un'impresa (pubblica o privata che sia) assai complesso, quello della crisi economica.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:** Il corso vuole contribuire a formare un laureato con un'elevata capacità manageriale, spendibile anche nei momenti di crisi dell'impresa, pubblica o privata.

## **prerequisiti:**

Da Regolamento didattico (art. 7):

non sono previste propedeuticità e quindi l'accesso agli esami è libero a prescindere dall'anno di iscrizione al corso.

## **programma del corso:**

Il corso si articolerà sui seguenti argomenti:

- 1) Il fallimento:
  - a) I presupposti soggettivi ed oggettivi del fallimento;
  - b) L'istruttoria prefallimentare ed i possibili esiti;
  - c) La sentenza dichiarativa del fallimento ed i suoi effetti;
  - d) Gli organi della procedura fallimentare;
  - e) Gli effetti del fallimento: per il fallito, per i creditori, sui rapporti giuridici preesistenti;
  - f) L'accertamento del passivo e dei diritti reali dei terzi;
  - g) L'esercizio provvisorio e la liquidazione dell'attivo;
  - h) La ripartizione dell'attivo;
  - i) La cessazione della procedura del fallimento e l'esdebitazione;
- 2) Le soluzioni negoziate della crisi:
  - a) Il concordato preventivo;
  - b) Gli accordi di ristrutturazione dei debiti;
- 3) Le procedure concorsuali amministrative
  - a) La liquidazione coatta amministrativa;
  - b) L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.

## **metodologie didattiche:**

Allo scopo di assicurare il perseguimento degli indicati obiettivi in termini di conoscenza e comprensione, l'attività didattica è organizzata in lezioni frontali, che contemplano anche lo studio e la discussione di casi pratici.

Sono previste, inoltre, attività seminariali volte a capitalizzare l'esperienza proveniente da figure professionali di alto livello, operanti in organizzazioni pubbliche e private.

## **modalità di valutazione:**

La prova d'esame è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente degli argomenti presentati a lezione.

La valutazione mirerà ad accertare le competenze acquisite e la corretta esposizione degli argomenti richiesti, nonché la proprietà nell'uso della terminologia.

Per i frequentanti sono previste delle esercitazioni scritte intermedie sugli argomenti spiegati a lezione.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Guglielmucci, aggiornato da Padovini, *Diritto fallimentare*, Giappichelli, 2015

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i frequentanti sono esclusi: il capitolo nono; la parte quarta del capitolo dodicesimo

## **e-mail:**

[livia.dicola@unimc.it](mailto:livia.dicola@unimc.it)

# DIRITTO INTERNAZIONALE DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

Prof. Stefano Pollastrelli

**corso di laurea:** M26-BL/15    **classe:** LM-63    **mutuazione:** classe LM/SC-GIUR  
**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** IUS/06

**Per Mutuazione da Diritto dei trasporti e della logistica (corso di laurea: M32-TMLP classe: LM/SC-GIUR ) lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha per oggetto lo studio delle principali tematiche del diritto dei trasporti e si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle normative vigenti nazionali, comunitarie ed internazionali in materia di trasporto marittimo, aereo, ferroviario e terrestre. Verrà esaminato in particolare il contratto di logistica. Inoltre verranno analizzati i principali contratti nella pratica dei traffici marittimi, l'autotrasporto di persone e merci, nonché il trasporto multimodale al fine di consentire agli studenti l'apprendimento di concetti fondamentali per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'approfondimento dei principali istituti del diritto dei trasporti. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti normative del diritto dei trasporti, il contratto di trasporto marittimo, aereo e terrestre, l'individuazione della normativa applicabile e la giurisdizione, la responsabilità del vettore: esoneri e limitazioni, i contratti di utilizzazione e quelli affini e complementari al trasporto. Verranno esaminati i principali documenti nel trasporto di merci. Particolare attenzione verrà data al trasporto passeggeri in ambito comunitario. Verrà altresì approfondita la disciplina dell'autotrasporto.

## metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno discussi e commentati casi giurisprudenziali in materia di trasporto. Il docente organizzerà seminari per gli studenti nonché esperienze sul campo. In considerazione che l'insegnamento afferisce all'area di conoscenze specialistiche il corso si arricchirà della presenza di specialisti del settore.

## modalità di valutazione:

La prova di valutazione è orale. Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte dello studente in riferimento sia allo stato normativo vigente che all'orientamento della giurisprudenza e a determinare il livello di conoscenza della materia. Saranno inoltre richiesti proprietà di linguaggio, capacità critica di giudizio e chiarezza espositiva.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mauro Casanova - Monica Brignardello, *Corso breve di diritto dei trasporti*, Giuffrè, 2017

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti, frequentanti e non, dovranno preparare l'esame sul testo sopra indicato.

Mentre, gli studenti che devono sostenere l'esame di "diritto internazionale dei trasporti e della logistica" dovranno prepararsi sul testo sopra indicato con esclusione dei capp. IV, V e IX.

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è assolutamente indispensabile la conoscenza delle normative vigenti relative agli argomenti che formano oggetto del programma.

Si consiglia:

- Codice dei trasporti, a cura di M. Stucchi, Alpha Test edizioni, Milano, (ultima edizione aggiornata).

## e-mail:

[stefano.pollastrelli@unimc.it](mailto:stefano.pollastrelli@unimc.it)

# ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE

Prof.ssa Eleonora Cutrini

**corso di laurea:** M26-BL/15      **classe:** LM-63

**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SECS-P/01

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Al termine del corso, lo studente che avrà superato l'esame di Economia e finanza internazionale avrà raggiunto i seguenti obiettivi formativi:

- Conoscenza dei principi generali che guidano l'articolazione degli scambi internazionali e il funzionamento del sistema monetario internazionale
- Conoscenza del processo d'integrazione economica e monetaria europea
- Conoscenza delle cause, dei meccanismi di contagio delle crisi finanziarie e dei possibili rimedi di politica economica
- Capacità di applicare le nozioni acquisite alla comprensione del quadro attuale delle relazioni economiche internazionali e delle prospettive dell'Unione Europea.

## **prerequisiti:**

Aver sostenuto un esame di base di economia politica.

## **programma del corso:**

Introduzione: commercio di beni, flussi di capitale e migrazioni

Nozioni di base sulle teorie sul commercio internazionale e la specializzazione: vantaggi comparati, produttività del lavoro e dotazione di risorse, economie di scala e concorrenza imperfetta

La specializzazione produttiva dell'Italia nel contesto dell'integrazione europea

I principali strumenti di politica commerciale con particolare riferimento al dibattito tra liberalizzazione e protezionismo

Commercio di beni intermedi e divisione internazionale del lavoro, l'ascesa dei mercati emergenti

Evoluzione del sistema finanziario internazionale

Struttura della bilancia dei pagamenti e squilibri internazionali

Flussi finanziari ed investimenti diretti esteri

Accumulazione di debito estero e meccanismi di contagio durante le crisi finanziarie

La teoria delle aree valutarie ottimali e l'esperienza europea

La Grande Crisi: cause, fatti stilizzati e risposte di politica economica

Il Patto di stabilità e crescita e la politica monetaria della BCE

## **metodologie didattiche:**

Il corso prevede lezioni frontali, presentazione di casi esplicativi e di approfondimento e seminari multidisciplinari.

## **modalità di valutazione:**

La prova d'esame è scritta e prevede tre quesiti a risposta aperta volti ad accertare il livello di conoscenza acquisito e la comprensione del quadro attuale degli scambi internazionali e dell'Unione Europea.

Ulteriori modalità di valutazione che potranno essere utilizzate:

- Ricerche individuali
- Presentazioni da parte degli studenti
- Esercitazioni

La valutazione finale si basa sugli esiti della prova scritta e tiene conto delle eventuali tesine presentate dagli studenti durante il corso nonché delle esercitazioni svolte a lezione.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Krugman P. R., M. Obstfeld, M. Melitz, *Economia Internazionale. VOL. 1 Teoria e politica del commercio internazionale*, Pearson, 2019
2. (A) Krugman P.R., Obstfeld M., Melitz M., *Economia Internazionale, vol. 2 Economia monetaria internazionale*, Pearson, 2019
3. (A) Eleonora Cutrini, *Accumulazione di debito e contagio nella crisi della Zona Euro in M. E. Bartoloni, A. Caligiuri, B. Ubertazzi (eds) L'Unione Europea e la riforma del governo economico della Zona Euro*, ESI, 2013

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma dettagliato (per studenti frequentanti e non frequentanti)

Krugman P.R., Obstfeld M., Melitz M., *Economia internazionale*, vol. 1, capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8

Krugman P.R., Obstfeld M., Melitz M., *Economia internazionale*, vol. 2, capitoli 1, 2, 4, 8, 9, 10, 11

Cutrini E., Accumulazione di debito e contagio nella crisi della Zona Euro in M. E. Bartoloni, A. Caligiuri, B. Ubertazzi (eds)  
L'Unione Europea e la riforma del governo economico della Zona Euro, 2013

**e-mail:**

[eleonora.cutrini@unimc.it](mailto:eleonora.cutrini@unimc.it)

# ECONOMIA E GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Prof. Giovanni Pelonghini

**corso di laurea:** M26-PL/15

**classe:** LM-63

**ore complessive:** 30

**CFU:** 6

**SSD:** SECS-P/08

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si prefigge di illustrare le principali caratteristiche delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, sotto il profilo manageriale, con particolare riferimento ai processi di cambiamento in atto. Funzioni, governance, processi decisionali, sistemi di management, valutazione della performance e dei risultati, organizzazione, innovazione, rapporti con le imprese e con il territorio costituiranno il focus del corso.

Al termine del corso gli studenti avranno un quadro di conoscenze relativo a quanto segue:

- . principali temi (es. governance, new public management, valutazione),
  - . problemi (es. revisione della spesa, inefficienza e corruzione),
  - . strumenti gestionali (es. gestione per competenze, decision-making, strategia e leadership),
- utili per operare in contesti di pubblica amministrazione, a livello individuale, di gruppo e organizzativo.

## prerequisiti:

Nessuno

## programma del corso:

- 1 - Perché esistono e come funzionano le amministrazioni pubbliche;
- 2 I concetti fondamentali per lo studio delle istituzioni pubbliche;
- 3 Le funzioni delle istituzioni pubbliche;
- 4 Caratteristiche e specificità del management pubblico;
- 5 Il modello tradizionale;
- 6 Il new public management;
- 7 Processi decisionali;
- 8 Governance;
- 9 Corruzione e politiche di contrasto;
- 10 Strategia;
- 11 Organizzazione, cambiamento ed evoluzione;
- 12 Trasparenza;
- 13 E-government;
- 14 Bilancio.

Il programma di cui sopra è valido sia per i frequentanti che per i non frequentanti.

## metodologie didattiche:

1. lezioni frontali;
2. analisi di casi di studio;
3. esercitazioni.

## modalità di valutazione:

L'esame si compone di una prova scritta e di un colloquio orale.

La prova scritta prevede cinque domande a risposta aperta e cinque domande a risposta multipla, per le quali si hanno a disposizione complessivamente 90 minuti. Al termine della prova scritta ha inizio il colloquio orale.

Tali modalità di valutazione sono valide per tutti gli studenti, sia frequentanti che non.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. Borgonovi, G. Fattore, F. Longo, *Management delle Istituzioni Pubbliche*, EGEA, 2015, 363 pagine

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Slide e materiale fornito dal docente

## e-mail:

# ECONOMIA MANAGERIALE

Prof.ssa Francesca Spigarelli

**corso di laurea:** M26-BL/15

**classe:** LM-63

**ore complessive:** 30

**CFU:** 6

**SSD:** SECS-P/06

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Si prevede l'acquisizione di un livello avanzato di conoscenze e di una sviluppata capacità di comprensione delle dinamiche competitive delle imprese private.

Gli studenti saranno introdotti all'utilizzo degli strumenti dell'economia a supporto delle decisioni manageriali in un'organizzazione di impresa.

Gli strumenti utilizzati avranno in prevalenza un focus microeconomico.

Tuttavia, poiché le decisioni d'impresa si fondano anche sull'analisi dell'ambiente esterno e sugli andamenti economici generali, gli studenti apprendereanno anche l'uso degli strumenti per interpretare e prevedere trend macroeconomici.

## **prerequisiti:**

Nessuna

## **programma del corso:**

1- Dallo studio dell'economia politica alla economia manageriale

2- Gli strumenti di analisi micro economica a supporto delle decisioni manageriali

3- L'analisi dei processi di innovazione tecnologica (strategie e processi)

4- L'analisi dei processi di internazionalizzazione: esportazioni, investimenti diretti, accordi contrattuali

5- Gli strumenti di analisi macro economica a supporto delle decisioni manageriali

Per i frequentanti il docente comunicherà, durante le lezioni, quali capitoli del libro di testo adottato vanno studiati. Verrà inoltre fornito materiale ulteriore a supporto dei seminari applicativi organizzati.

Per i non frequentanti il programma corrisponde a tutti i capitoli del libro di testo adottato

Per i non frequentanti il programma corrisponde a tutti i capitoli del libro di testo adottato

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali, discussioni di articoli di stampa specialistica, lavori di gruppo, presentazioni e laboratori, visite aziendali.

## **modalità di valutazione:**

Prova scritta: esercizio quantitativo scritto

Prova orale, successiva, con domande aperte.

La valutazione è complessiva in trentesimi, tenendo conto di una unica ed inscindibile valutazione della parte scritta ed orale.

La votazione finale tiene anche conto della presentazione e discussione dei lavori di gruppo per i frequentanti (con un impatto sul voto finale di massimo 3 punti).

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Giovanni Fraquelli, *Elementi di economia manageriale. Costi, produttività, investimenti*, Utet, 2007, 416

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i frequentanti, il testo è sostituito da dispense a cura del docente

## **e-mail:**

[spigarelli@unimc.it](mailto:spigarelli@unimc.it)

# GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Prof.ssa Grazia Bocale

**corso di laurea:** M26-PL/15

**classe:** LM-63

**ore complessive:** 30    **CFU:** 6    **SSD:** IUS/10

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso intende offrire agli studenti la conoscenza del sistema italiano di giustizia amministrativa anche stimolando la riflessione sugli attuali problemi del processo amministrativo. Cosicché al termine del corso gli studenti avranno acquisito un'approfondita padronanza della materia.

## **prerequisiti:**

La conoscenza del diritto costituzionale e del diritto amministrativo.

## **programma del corso:**

1. Origini ed evoluzione del sistema di giustizia amministrativa in Italia
2. I principi costituzionali sulla tutela giurisdizionale nei confronti della P.A.
3. La giurisdizione ordinaria nei confronti della P.A.
4. I ricorsi amministrativi
5. La giurisdizione amministrativa
6. L'azione nel processo amministrativo
7. Il giudizio di primo grado
8. La tutela cautelare
9. La sentenza e le impugnazioni
10. I riti speciali
11. Il giudicato amministrativo
12. L'esecuzione della sentenza

## **metodologie didattiche:**

Lezione frontale, seminari ed esercitazioni in aula.

## **modalità di valutazione:**

Esame orale.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Giappichelli, 2018, 401

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti frequentanti potranno sostituire alcune parti del manuale con gli appunti delle lezioni.

## **e-mail:**

[g.bocale@unimc.it](mailto:g.bocale@unimc.it)

